



COPIA

## CITTA' DI OVADA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

N. \_\_\_\_ 42 \_\_\_\_ R.V.

N. \_\_\_\_\_ Prot.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA "DISCIPLINA ORGANIZZATIVA DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE", APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 103 IN DATA 19/04/1996 -

L'anno duemiladue addì otto del mese di aprile alle ore diciotto nella Sala Municipale riservata per le riunioni.

Nelle forme legali è stata oggi convocata la GIUNTA COMUNALE.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
ROBBIANO VINCENZO	SINDACO	Si
REPETTO LUCIANA	VICE SINDACO	Si
CARREA ROSANNA	ASSESSORE	No
ODDONE ANDREA	ASSESSORE	Si
PIANA FRANCESCO	ASSESSORE	Si
PORATA ENRICO	ASSESSORE	Si
SUBBRERO GIANCARLO	ASSESSORE	Si

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale Signora GIANNACE Dr.ssa DOMENICA MARIA.

Riconosciuta legale l'adunanza il Signor ROBBIANO Dr. VINCENZO - SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA "DISCIPLINA ORGANIZZATIVA DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE", APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 103 IN DATA 19/04/1996 -**

---

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la nota prot. n. 233/2002 del 20/02/2002 con la quale il Comandante del Corpo di Polizia Municipale propone alcune modifiche ed integrazioni agli artt. 30, 31, 33 nonché l'inserimento dell'art. 33 bis al Regolamento del Corpo di Polizia Municipale;

Richiamata la propria deliberazione n. 103 del 19 aprile 1996 con la quale veniva approvato il Regolamento relativo alla "Disciplina organizzativa del Corpo di Polizia Municipale";

Visto l'art. 3, comma 6, della legge 127/97 secondo il quale la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione;

Considerato di conseguenza che:

- la professione dell'operatore di Polizia Municipale comporta l'apprendimento di nozioni e procedure complesse, afferenti numerose materie teoriche e pratiche;
- è importante che quanto sopra indicato avvenga in un'età in cui si è più ricettivi alla formazione professionale e all'apprendimento;
- anche sotto l'aspetto semplicemente fisico, tale professione è impegnativa e richiede una prestanza che dopo una certa età non sempre è conservata;

Considerato, altresì, che, ai sensi dell'art.6 del vigente Regolamento sull'ordinamento dell'Ufficio e dei Servizi - Parte 1<sup>^</sup>, la dotazione organica del Corpo è determinata annualmente dalla Giunta Comunale in occasione della approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;

Viste le circolari della Regione Piemonte n. 1416/EE.LL./717/470 del 15.07.1997 e n. 9416/904/5.2 del 15.10.1998 aventi ad oggetto rispettivamente "L. 15/5/97 n. 127 (cd. Bassanini bis) - Aspetti legati al Servizio di Polizia Municipale" e "Requisiti di accesso alla professione di operatore di Polizia Municipale";

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il parere in ordine alla conformità dell'azione amministrativa all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi legalmente espressi;

### **DELIBERA**

Alla "Disciplina organizzativa del Corpo di Polizia Municipale, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 in data 19/04/1996, sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:

- L'art. 7 è abrogato;
- Gli artt. 8, 30, 31 e 33 sono sostituiti dai seguenti:

## Articolo 8 Subordinazione gerarchica

L'ordinamento gerarchico del Corpo di Polizia Municipale è articolato nelle seguenti posizioni:

- 1 – Comandante
- 2 - Ispettore
- 3 – Agente

La gerarchia nel Corpo di Polizia Municipale è determinata dalla posizione gerarchica occupata; a parità di posizione dalla anzianità generale di servizio, a parità di anzianità di servizio dall'età. I rapporti di subordinazione gerarchica e funzionale debbono essere improntati al rispetto reciproco e cortesia.

## Articolo 30 Requisiti fisici per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai concorsi per la copertura di posti vacanti i candidati non devono superare i 32 anni di età, compresi i benefici di legge, avere un'altezza minima di m. 1,65 per gli uomini e 1.61 per le donne e devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti fisici da dichiararsi nella domanda di ammissione:

- sana e robusta costituzione fisica;
- normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;
- acutezza visiva. L'eventuale vizio di rifrazione negli aspiranti, in ogni caso, non può superare i seguenti limiti senza correzione di lenti:
  1. miopia ed ipermetropia: tre diottrie in ciascun occhio;
  2. astigmatismo regolare, semplice e composto, miopico ed ipermetropico in ciascun occhio; tre diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ed ipermetropico in ciascun occhio;
- percezione della voce sussurrata a sei metri da ciascun orecchio;
- l'apparato dentario deve essere tale da assicurare la funzione masticatoria.

L'accertamento del possesso dei requisiti fisici è effettuato, prima dell'espletamento della prova attitudinale di cui all'art. 33, da apposita commissione medica nominata dall'Amministrazione Comunale.

## Articolo 31 Altri requisiti richiesti

I candidati di cui all'articolo precedente dovranno, inoltre, essere in possesso dei seguenti ed ulteriori requisiti:

- godimento dei diritti politici;
- non aver subito condanna, a pena detentiva, per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici;
- essere idoneo a rivestire e svolgere incondizionatamente tutte le funzioni connesse alla qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;
- essere in possesso della patente di guida per veicoli a motore non inferiore alla categoria B;
- essere in possesso della patente di guida per motoveicoli di categoria A e di essere in grado di condurli, con prova pratica da effettuarsi prima della prova d'esame scritta.

### **Articolo 33**

#### **Requisiti attitudinali**

I candidati ai concorsi di cui all'articolo 30, in possesso dei requisiti previsti dagli articoli precedenti, sono sottoposti, prima dello svolgimento della prova d'esame, ad una prova psico – attitudinale, così come prevista dal bando di concorso.

L'esame per il possesso dei requisiti attitudinali è eseguito a cura di una apposita commissione tecnica composta da almeno tre esperti (di cui uno Presidente) nominati con delibera della Giunta Comunale.

L'esito negativo della prova psico – attitudinale comporta l'esclusione del candidato dal concorso.

- Dopo l'art. 33 è inserito il seguente:

#### **Articolo 33 bis**

##### **Prove d'esame**

I candidati che superano le prova di cui agli articoli precedenti sono ammessi a sostenere i seguenti esami, che possono essere espressi in singoli elaborati o con appositi test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato:

##### **1. PROVE SCRITTE:**

- una prova di cultura generale consistente nello svolgimento di un tema, attinente al posto messo a concorso, nell'ambito delle materie oggetto della prova orale o tests appropriati;
- una prova pratica tecnico – professionale consistente nella redazione di un atto formale inerente l'attività di Polizia Municipale o tests appropriati.

##### **2. PROVA ORALE sulle seguenti materie:**

- ordinamento costituzionale, amministrativo e giudiziario dello Stato;
- ordinamento degli Enti Locali;
- diritto e procedura penale;
- legislazione sulla disciplina della circolazione stradale;
- legislazione relativa alla disciplina del commercio;
- legislazione urbanistica;
- legislazione relativa alle attività assoggettate ad autorizzazione da parte del Comune ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 616/1977 e legislazione di Pubblica Sicurezza;
- sistema sanzionatorio amministrativo;
- tutela dell'ambiente.

Nei concorsi per la copertura dei posti del personale appartenente alla categoria D della Polizia Municipale la prova orale è integrata dalle seguenti materie;

- nozioni di diritto civile;
- tecnica del traffico e della circolazione stradale;
- tecnica ed organizzazione dei servizi di Polizia Municipale.

Nei concorsi per la copertura del posto di Comandante del Corpo di Polizia Municipale le prove d'esame devono tendere ad approfondire la conoscenza tecnico – giuridica – professionale delle varie materie sopra citate, nonché una adeguata preparazione a base sociologica / organizzativa.

---



# CITTA' DI OVADA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA "DISCIPLINA ORGANIZZATIVA DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE", APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 103 IN DATA 19/04/1996 -

---

## PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE.

Ovada, 05/04/2002



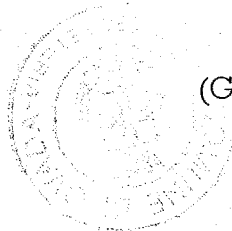
IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI  
SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE IMPRESE  
(TALLONE Dr. Giorgio)

---

## IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa all'ordinamento giuridico, esprime parere: FAVOREVOLE.

Ovada, 05/04/2002



IL SEGRETARIO GENERALE  
(GIANNACE Dr.ssa Domenica Maria)

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmati:

IL PRESIDENTE  
V. Robbiano

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giannace

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, il Segretario sottoscritto certifica che il presente verbale trovasi in pubblicazione, in copia, all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. 12 APR. 2002

Ovada, 12 APR. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE  
(GIANNACE Dr.ssa Domenica Maria)  
F.to: Giannace

E' copia in carta libera ad uso amministrativo.

Ovada,

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA

- a sensi art. 134 - c. 3 - D.Lgs. 18.08.2000, N. 267 in data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE